



DELIBERA IN MATERIA TARIFFARIA N. 7 DEL 17 APRILE 2026

avente ad Oggetto:

definizione della tariffa fissa opzionale per l'energia elettrica, avente validità dal 1° maggio 2026 al 30 aprile 2027 per utenti domestici e non domestici con consumi annui inferiori a 1 GWh.

A) FUNZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA IN MATERIA TARIFFARIA

L'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici è stata istituita con Legge n. 120 del 20 novembre 2001, e successivamente ridenominata Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia (denominata nel seguito Autorità) con Legge n. 72 del 7 maggio 2008.

Tra le funzioni assegnate dalla legge istitutiva all'Autorità vi è il compito di stabilire "le variazioni annue delle tariffe dei singoli servizi" sulla base di una "proposta documentata di aggiornamento che il soggetto esercente il servizio ha l'obbligo di trasmettere all'Autorità".

Il Decreto Delegato n. 99 del 3 luglio 2008 ha successivamente modificato la cadenza con la quale le richieste di revisione tariffaria possono essere sottoposte all'esame dell'Autorità, liberalizzando inoltre la data di inizio di applicazione delle nuove tariffe.

B) FASI DELLA PROCEDURA

In data 26 febbraio 2026 (Prot. UPAV N.19203 del 27/02/2026) l'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (denominata nel seguito A.A.S.S.) ha presentato, in ottemperanza ai termini temporali stabiliti al punto F della Delibera in Materia Tariffaria n. 6/2023 del 17 novembre 2023 e s.m.i., una prima proposta per la definizione delle tariffe di cui all'oggetto. La congiuntura politico-economica venutasi a creare, a partire dal 28 febbraio 2026, in seguito agli eventi bellici tra Stati Uniti, Israele e Iran e la conseguente volatilità dei prezzi sui mercati dell'energia, ha poi condotto A.A.S.S., con le proprie comunicazioni inviate in data 3 marzo 2026 (Prot. UPAV N. 20529 del 03/03/2026) e in data 11 marzo 2026 (Prot. UPAV N. 23364 del 11/03/2026), a richiedere all'Autorità di soprassedere alla valutazione della predetta proposta, riservandosi di inviare una nuova proposta aggiornata in tempo utile per consentirne l'entrata in vigore a partire dal 1° maggio 2026 per 12 mesi. Nella propria seduta n. 3/2026 del 12/03/2026, l'Autorità ha accolto la richiesta di soprassedere alla valutazione della proposta e ha stabilito:

- che A.A.S.S. ne desse comunicazione agli utenti, tramite il proprio sito istituzionale e i canali consueti, specificando che tali tariffe non sarebbero state disponibili dal 16 marzo 2026;
- che A.A.S.S. presentasse all'Autorità una proposta aggiornata delle tariffe opzionali fisse di energia elettrica e gas naturale entro e non oltre il 10 aprile 2026, in modo tale da consentirne agli utenti la sottoscrizione con le consuete modalità e renderne possibile l'entrata in vigore con decorrenza 1° maggio 2026.

A.A.S.S., ottemperando a quanto stabilito dall'Autorità, in data 08/04/2026 (prot. UPAV 32635 del 09/04/2026), ha presentato una proposta per la definizione della tariffa fissa opzionale per l'energia elettrica, avente validità 12 mesi a partire dal 1° maggio 2026.

Tale documentazione è stata attentamente valutata da codesta Autorità.

C) PROPOSTA DI A.A.S.S. E CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA

La proposta di A.A.S.S. segue le linee guida dettate dalla delibera n.6/2023 e compone la tariffa come somma di due addendi:

- **Quoting**, costituito dalla quotazione della materia prima e dai fattori di rischio (a + b)
- **Spread unitario medio**, costituito da costi di trasporto, costi operativi, ammortamenti, spese generali ed utile del servizio (c + d)

La componente **Quoting**, rispetto alla precedente definizione (delibera in materia tariffaria n. 15 del 7 novembre 2025), è aumentata da 0,106041 €/kWh a 0,158408 €/kWh. Tale aumento, per



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

quanto riguarda la componente relativa alla "Quotazione della materia prima all'ingrosso", valorizzata a 0,128038 €/kWh, riflette l'andamento dei mercati dell'energia elettrica. Tra le componenti relative ai fattori di rischio, sono aumentate quella relativa "Rischio Prezzo" (che passa da 0,003991 €/kWh a 0,029521 €/kWh) e quella relativa al "Rischio Profilo" (che passa da 0,006000 €/kWh a 0,011000 €/kWh) e ciò viene ritenuto in linea con l'attuale elevata volatilità dei prezzi.

Lo **Spread unitario medio**, per quanto riguarda le voci relative a "Costi Operativi", "Ammortamenti", "Spese generali" e "Utile Complessivo del Servizio" è coerente con le considerazioni già svolte dall'Autorità al punto B) della Delibera n. 3 del 12 marzo 2026 - "Adeguamento Tariffe Energia Elettrica" e si ritiene pertanto corretto.

L'Autorità, pertanto, ha valutato la quotazione proposta accettabile dato lo stato attuale dei mercati energetici; risultano altresì corrette le definizioni e le percentuali di ribaltamento dello Spread.

Le percentuali di ribaltamento dello spread medio sui vari scaglioni ricalcano quanto previsto in sede di delibera n.7/2024.

A.A.S.S. ha proposto infine di mantenere invariato il corrispettivo di potenza.

D) ESITO DELLA PROCEDURA

Questa Autorità, sulla base delle considerazioni di cui al punto C):

- a) definisce come segue la composizione della tariffa fissa per la fornitura di energia elettrica per utenti domestici e non domestici con consumi annui di energia elettrica inferiori a 1 GWh, opzionale rispetto all'analogo tariffa indicizzata, con validità 12 mesi a partire dal 1° maggio 2026:**

Componente	Sotto Componente	€/kWh	
a) Quotazione materia prima mercato a termine all'Ingrosso dell'energia elettrica	Quotazione materia prima ingrosso	Quoting 0,158408	
	Rischio Prezzo		
a1) beneficio riserva di capacità	Beneficio riserva di capacità		
b) Rischio	Rischio Volume		
	Rischio Profilo		
	Rischio Sbilanciamento		
	Perdite di Rete		
c) Altri costi unitari legati alla fornitura	Costi fissi di trasporto		Spread Medio unitario 0,033616
d) Costi unitari di struttura	Costi Operativi		
	Ammortamenti		
	Spese generali		
	Utile complessivo servizio		
Spread medio unitario 100% - struttura tariffarla a prezzo fisso		0,192024	



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

Mentre la componente **Quoting** rimarrà invariata per tutti gli utenti e tutti gli scaglioni, lo **Spread unitario medio** verrà distribuito fra i vari utenti e scaglioni con le stesse percentuali previste per la definizione della analoga tariffa indicizzata (delibera n. 6/2024), come di seguito descritto. Il corrispettivo di potenza resta invariato:

		Quoting a) + b) €/kWh	Spread medio unitario c) + d) €/kWh	Ribaltamento spread %	Spread ribaltato €/kWh	Tariffa valida da 01/05/2026 a 30/04/2027 €/kWh
Categoria d'uso	Descrizione					
domestico						
b2)	Potenza impegnata fino a 4.5 kW (primi 200 kWh mese)	0,158408	0,033616	60%	0,020170	0,178578
b3)	Potenza impegnata fino a 4.5 kW (oltre 200 kWh mese)			210%	0,070594	0,229002
c1)	Potenza impegnata da 4.5 a 6 kW			210%	0,070594	0,229002
d1)	Potenza impegnata superiore a 6 kW (Previa dichiarazione tecnico abilitato che documenti l'installazione della pompa di calore)			110%	0,036978	0,195386
d2)	Potenza impegnata superiore a 6 kW senza pompa di calore			300%	0,100848	0,259256



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

Categoria d'uso	Descrizione		Spread medio unitario c) + d) €/kWh	Ribaltamento spread %	Spread ribaltato €/kWh	Tariffa valida da 01/05/2026 a 30/04/2027 €/kWh	
usi diversi							
a2)	Bassa utilizzazione (< 60 kWh/kWmese) Potenza impegnata fino a 20 kW in BT	0,158408	0,033616	200%	0,067232	0,225640	
a3)	Bassa utilizzazione < 60 h /Wh/k W.- mese) Potenza impegnata oltre a 100 kW in MT			110%	0,036978	0,195386	
b2)	Ridotta utilizzazione (< 95 kWh/kWmese) Potenza impegnata fino a 30 kW in BT			160%	0,053786	0,212194	
c2)	Normale utilizzazione (< 100 kWh/ kWmese) Potenza impegnata fino a 100 kW in BT			130%	0,043701	0,202109	
d2)	Normale utilizzazione (< 200 kWh/ kWmese) Potenza impegna oltre 100 kW in MT			85%	0,028574	0,186982	
e2)	Normale utilizzazione (< 200 kWh/ kWmese) Potenza impegna oltre 100 kW in BT			100%	0,033616	0,192024	
f2)	Alta utilizzazione (> 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in MT			80%	0,026893	0,185301	
g2)	Alta utilizzazione (> 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in BT			100%	0,033616	0,192024	
h2)	tariffa a fasce orarie* alta utilizzazione (> 200 kWh/ kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in BT				Fascia 1		
				100%	0,033616	0,192024	
i2)	tariffa a fasce orarie* alta utilizzazione (> 200 kWh/ kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in MT			70%	0,023531	0,181939	
			Fascia 1				
		80%	0,026893	0,185301			
			Fascia 2				
		50%	0,016808	0,175216			
l)	illuminazione pubblica			100%	0,033616	0,192024	

(*)1° fascia: dalle ore 06:00 alle ore 22:00 dal lunedì al venerdì - 2° fascia: dalle ore 00:00 alle ore 06:00 e dalle ore 22:00 alle ore 24:00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 00:00 del sabato alle ore 24:00 della domenica.



- b) Tali tariffe potranno essere sottoscritte dagli utenti che ne facciano richiesta durante il periodo di validità dell'offerta – precisamente fino al 30 aprile 2026 – e avranno validità 12 mesi a partire dal 1° maggio 2026.
Al termine di tale periodo, la tariffa passerà da prezzo fisso ad indicizzato (tariffa standard) secondo le tariffe vigenti a quella data e, qualora l'utente voglia optare ancora una volta per tariffe a prezzo fisso, dovrà farsi parte attiva presentando una nuova richiesta.**

Il Presidente

Ing. Valeria Giacomoni

I Componenti

Ing. Marco Silvagni

Ing. Federico Bascucci